

Dipartimento Finanza Locale

Il Dirigente

Prot. n.18/DFL/AF/mf-20

Roma, 14 settembre 2020

Oggetto: Pubblicazione deliberazioni delle Unioni di Comuni e Imposta immobiliare sulle piattaforme marine

Gentilissimi,

vorremmo sottoporre alla vostra attenzione due questioni urgenti sulle quali le Unioni di Comuni da un lato e i Comuni su cui insistono piattaforme marine dall'altro chiedono chiarimenti.

Obblighi comunicazione delibere tributarie delle Unioni dei Comuni.

In merito alla prima questione, come ormai noto e ben chiarito nella Circolare n. 2/DF, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dall'articolo 15-bis del DL n. 34 del 2019, obbliga i Comuni - a decorrere dal 2020 - ad inviare le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie di rispettiva competenza al Ministero dell'economia e delle finanze per la successiva pubblicazione esclusivamente sul portale www.finanze.com.

La pubblicazione sul portale, come conferma la Circolare citata, non deve pertanto essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC.

Le Province e le Città Metropolitane, osservando l'obbligo a decorrere dal 2021, in attesa dell'attivazione del proprio canale nel Portale, dovranno continuare invece ad inviare le deliberazioni tramite PEC.

Alla luce di quanto esposto, il citato art. 13 dl n. 201/2011) sembrerebbe escludere le Unioni di Comuni dall'obbligo di pubblicazione delle delibere, anche considerando la soppressione dell'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 446 del 1997.

Il problema, per le Unioni, si pone sia con riferimento al regolamento delle entrate o della riscossione coattiva (delle entrate proprie dell'Unione), sia con riferimento, in alcuni casi, alle delibere della Tari, anche se con riferimento alla Tari, finora il problema è stato risolto con la pubblicazione della medesima delibera da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'Unione.

Se si ritenesse comunque necessario l'invio delle delibere anche da parte dell'Unione - si ritiene via pec, considerando che queste non accedono al Portale del federalismo fiscale -

sarebbe forse necessaria l'emanazione di un provvedimento o nota ministeriale che chiarisca tempi e modalità di invio, al fine di garantire uniformità di comportamenti.

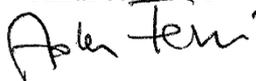
Impostaimmobiliare sulle piattaforme marine (IMPi).

La nuova imposta, disciplinata dall'art.38 del dl 124 del 2019, convertito nella legge n.157 del 2019, a decorrere dall'anno 2020sostituisce ogni altra imposizione immobiliare locale ordinaria sugli stessi manufatti.

L'imposta è calcolata ad aliquota pari al 10,6 per mille, il cui 7,6 per mille è riservato allo Stato mentre la restante parte è attribuita ai Comuni individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro della difesa e con il MISE, da emanarsi previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto (23 aprile u.s.).

Lo stesso decreto dovrà stabilire i criteri, le modalità di attribuzione e di versamento nonché la quota del gettito spettante ai Comuni individuati. A tale proposito, molti Comuni - che negli anni passati hanno avviato e spesso concluso favorevolmente sia azioni giudiziali che stragiudiziali con ENI, che come noto rappresenta la più grande intestataria delle piattaforme marine, recuperando gettito a seguito dell'attribuzione da parte delle relative Capitanerie di porto delle piattaforme marine ai loro territori antistanti - si stanno rivolgendo a noi affinché, nella predisposizione del decreto in questione, vengano salvaguardate situazioni ormai consolidate. L'emanazione del decreto peraltro, risulta urgente anche per consentire ai Comuni che saranno individuati di inserire nei propri bilanci una stima delle entrate da questa nuova fattispecie, oltre che di avviare un'efficace azione accertativa.

Cordiali saluti.

Andrea Ferri


Dott. Giovanni Spalletta
Ministero dell'economia e delle finanze
Direttore Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale
p.c.
D.ssa Claudia Rotunno
Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento delle finanze Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale